

Episodio di Aré, Cuornè, 14.12.1944

Compilatore: Barbara Berruti

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Aré	Cuornè	Torino	Piemonte

Data iniziale: 14.12.1944

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ign
6	6												

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	6					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

Balduzzi, Giuseppe, nato il 25/11/1920, a MORTARA, PV, 4 div garibaldi

Beria, Luigi, nato il 13/04/1922, a MILANO, MI, 4 div garibaldi

Serra, Giuseppe, nato il 11/12/1902, a CASELLE TORINESE, TO, 4 div garibaldi

Losego, Luigino, nato il 02/09/1924, a REVINE LAGO, TV, Rgpt g. Davito

Rista, Giacinto

Barone, Giovanni

Altre note sulle vittime:

dodici catturati sono deportati in Germania, da dove solo due faranno ritorno. 6 furono fucilati a Cuornè il 14 dicembre (v. scheda). Uno dei 5 fucilati ad Aré venne prelevato ferito dall'ospedale in cui era ricoverato.

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

Il 10 dicembre 1944 un distaccamento partigiano, accantonato alla frazione Gatto di San Martino nel Canavese in attesa di ordini per la pianurizzazione, viene catturato su delazione. Le due sentinelle vengono uccise, ventisei partigiani sono catturati e portati a Cuornè dove vengono torturati per giorni. Il 14 nel tardo pomeriggio sette di questi vengono prelevati dalle celle e condotti su un camion a San Rocco dove

un plotone di esecuzione composto da russi comandati da un tenente tedesco li fucila. Poi vengono sepolti in una fossa, lì vicino. Il giorno 19, ad Aré, nei pressi di Caluso, ne vengono fucilati altri cinque. Gli altri dodici catturati sono deportati in Germania, da dove solo due faranno ritorno.

Modalità dell'episodio:

fucilazione

Violenze connesse all'episodio:

deportazione, torture

Tipologia:

rappresaglia

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

sì

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Nomi:

ITALIANI

Sì

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

sì

Musei e/o luoghi della memoria:

Oonorificenze

--

Commemorazioni

--

Note sulla memoria

--

IV. STRUMENTI**Bibliografia:**

Gualtiero Büchi <i>Le carte raccontano: Um die Buche</i> , edizioni del Faro, 2015, p. 171 Tullia De Mayo, Vincenzo Viano, <i>Il prezzo della libertà. Venti mesi di lotta partigiana nel Canavese</i> , ANPI, Cuorné, 1984, p. 332 Carlo Gentile, <i>Operazioni antipartigiane 1943-1945 in Piemonte</i> Tristano Matta (a cura di), <i>Un percorso della memoria. Guida ai luoghi della violenza nazista e fascista in Italia</i> , Electa, Milano, 1996

Fonti archivistiche:

AISTORETO, Archivio originario, C FN 4, f. A AISTORETO, Archivio originario, A GA 12, A IV

Sitografia e multimedia:

Aistoreto, banca dati del partigianato piemontese, http://intranet.istoreto.it/partigianato/default.asp
--

Altro:

--

V. ANNOTAZIONI

<i>Questa vicenda è strettamente connessa con quella di Cuorné</i>
--

VI. CREDITS

Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea "Giorgio Agosti"
Database di Carlo Gentile